

# INCENDI IN IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI

LEGALITÀ E PIANIFICAZIONE PER LA PREVENZIONE



Torino, 27 giugno 2018



REGIONE  
PIEMONTE



# INCENDI IN IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI

LEGALITÀ E PIANIFICAZIONE PER LA PREVENZIONE

## SNPA: conoscenza e controllo per la Protezione dell'Ambiente

**Michele Camisasca**  
*Direttore Generale ARPA Lombardia*

Torino, 27 giugno 2018



# INCENDI IN IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI

LEGALITÀ E PIANIFICAZIONE PER LA PREVENZIONE

## AGENDA

1. Legge 132 e ruolo del SNPA
2. Le nuove indicazioni ministeriali per gli impianti di gestione rifiuti
3. Controlli e funzioni di Ufficiali di Polizia Giudiziaria in ARPA (ex art. 12 L. 132)
4. I rapporti con l'Autorità giudiziaria
5. Incendi in impianti di trattamento rifiuti: casi in Lombardia
6. Controlli e nuove tecnologie (droni e osservazione satellitare)

---

Torino, 27 giugno 2018





# INCENDI IN IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI

LEGALITÀ E PIANIFICAZIONE PER LA PREVENZIONE

## L 132/2016: FUNZIONI DEL SNPA

### art. 3 Funzioni del Sistema nazionale,

**c.1 lett.b:** *Controllo delle fonti e dei fattori di inquinamento delle matrici ambientali e delle pressioni sull'ambiente derivanti da processi territoriali e da fenomeni di origine antropica o naturale, anche di carattere **emergenziale** .....*

Art. 3.

#### *Funzioni del Sistema nazionale*

1. Nel rispetto delle competenze delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, il Sistema nazionale svolge le seguenti funzioni:

a) monitoraggio dello stato dell'ambiente, del consumo di suolo, delle risorse ambientali e della loro evoluzione in termini quantitativi e qualitativi, eseguito avvalendosi di reti di osservazione e strumenti modellistici;

b) controllo delle fonti e dei fattori di inquinamento delle matrici ambientali e delle pressioni sull'ambiente derivanti da processi territoriali e da fenomeni di origine antropica o naturale, anche di carattere emergenziale, e dei relativi impatti, mediante attività di campionamento, analisi e misura, sopralluogo e ispezione, ivi inclusa la verifica delle forme di autocontrollo previste dalla normativa vigente;

Torino, 27 giugno 2018

# INCENDI IN IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI

LEGALITÀ E PIANIFICAZIONE PER LA PREVENZIONE

## IL CONTRIBUTO DEL SNPA

Diffusi e frequenti episodi di incendi in impianti di trattamento rifiuti sul territorio nazionale

Sinergia tra istituzioni, coinvolgendo più soggetti possibili

Individuare le più opportune iniziative atte a prevenire o quanto meno ridurre i rischi connessi allo sviluppo di incendi presso impianti che gestiscono rifiuti

Circolare ministeriale 4064 del marzo 2018: «*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*» ➡ MISURE PREVENTIVE

Torino, 27 giugno 2018



# INCENDI IN IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI

LEGALITÀ E PIANIFICAZIONE PER LA PREVENZIONE

## LINEE GUIDA

Impianti soggetti ad AIA, art.208 e art.216 del dlgs 152/2006

Definizione di criteri operativi per la gestione ottimale degli stoccaggi negli impianti

Individuazione e utilizzo delle migliore tecniche disponibili

Buone prassi:

- In fase autorizzativa
- In fase di controllo

---

Torino, 27 giugno 2018

# INCENDI IN IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI

LEGALITÀ E PIANIFICAZIONE PER LA PREVENZIONE

## PRESCRIZIONI GENERALI NEGLI ATTI AUTORIZZATIVI

Alla autorità competente spetta:

- ✓ La valutazione delle prescrizioni più appropriate da inserire negli atti autorizzativi
- ✓ L'adeguamento della modulistica di autocertificazione

Ubicazione degli impianti

Organizzazione e requisiti generali degli impianti

Impianti tecnologici e sistemi di protezione e sicurezza ambientale

---

Torino, 27 giugno 2018

# INCENDI IN IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI

LEGALITÀ E PIANIFICAZIONE PER LA PREVENZIONE

## MODALITÀ DI GESTIONE

Responsabile della gestione operativa: direttore tecnico dell'impianto

Modalità ed accorgimenti operativi e gestionali:

- ✓ Verifica ingresso/uscita tipologia rifiuti
- ✓ Garantisce operazioni di scarico e stoccaggio in sicurezza
- ✓ ...
- ✓ In caso di emergenza (incidente ovvero incendio) avvia con la massima tempestività tutte le attività previste dal Piano di Emergenza redatto

---

Torino, 27 giugno 2018



# INCENDI IN IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI

## LEGALITÀ E PIANIFICAZIONE PER LA PREVENZIONE

### CONTROLLI

Fondamentali al fine di verificare ed assicurare la corretta gestione dei rifiuti

Effettuati da personale adeguatamente formato in maniera da realizzare un **processo virtuoso**

- ✓ Collaborazione tra tutte le Agenzie ambientali/ISPRA per le AIA
- ✓ Coordinamento tra tutte le forze ispettive competenti per le non AIA (Carabinieri, Polizia di stato, Guardia di Finanza, corpi di Polizia Municipale e Provinciale,...).  
Garantire una maglia di controlli il più ampia possibile

Definita **una scheda esemplificativa** per verifiche di tipo visivo e speditivo per valutare ad un primo esame la regolarità di un impianto:

- ✓ Quantitativi stoccati vs autorizzati vs registrati sul registro di carico/scarico
- ✓ Verifica rispetto aree di stoccaggio
- ✓ Coerenza dei rifiuti stoccati previsti
- ✓ Presenza tracce di sversamento
- ✓ Presenza di presidi antincendio

---

Torino, 27 giugno 2018

CHECK LIST STOCCAGGI				
VERIFICA GENERALE	SI	NO	NOTE	AVVERTENZE GENERALI
	è presente la pesa all'ingresso dell'impianto?			
viene effettuata la verifica che i carichi in ingresso sono compatibili con la capacità autorizzata e istantanea in termini di trattamento e stoccaggio?				
i rifiuti sono stoccati nelle aree/capannoni definiti nella planimetria allegata all'autorizzazione ?				verificare se i rifiuti sono stoccati per categorie omogenee, in relazione alla diversa natura delle sostanze pericolose eventualmente presenti in caso siano presenti rifiuti all'esterno delle aree autorizzate specificare le quantità (indicative) e fotografare
sono presenti automezzi carichi di rifiuto parcheggiati all'interno dell'impianto				verificare se l'automezzo è in deposito da più di 48 h (art. 193 comma 11 d.lg 152/06)
i rifiuti stoccati in cumuli all'esterno dei capannoni sono coperti da telo impermeabile?				Verificare l'integrità e l'ancoraggio dei teli
i contenitori dei rifiuti liquidi/serbatoi esterni hanno il bacino di contenimento?				Verificare l'integrità dei bacini di contenimento
I serbatoi utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti liquidi sono a norma?				Verificare se i serbatoi sono in possesso di adeguati requisiti di resistenza (in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti in essi stoccati) opportunamente etichettati e dotati dei sistemi di sicurezza
il bacino di contenimento è integro?				
il volume del bacino di contenimento è sufficiente a contenere eventuali perdite derivanti dal danneggiamento/dalla rottura dei serbatoi?				Verificare se il volume del bacino di contenimento è pari almeno al 100% del volume del singolo serbatoio che vi insiste o, nel caso di più serbatoi, almeno al 110% del volume del serbatoio avente volume maggiore

è presente cartello identificativo CER per ogni cumulo/cassone/serbatoio?				
sotto i cassoni o in prossimità dei cumuli sono presenti percolamenti?				In caso di presenza di percolamenti verificare se l'area è impermeabilizzata ovvero pavimentata e se tali percolamenti sono convogliati ad un sistema fognario (in caso affermativo verificare l'idoneità del sistema fognario alla raccolta dei percolamenti di rifiuti) o a dei pozzetti a tenuta
l'altezza dei cumuli è visivamente superiore ai 3 m o all'altezza autorizzata?				in caso di situazione non chiara si richiede verifica
le strade interne sono agibili e non ostruite?				
<b>VERIFICA SUOLO/ACQUE AREE STOCCAGGIO</b>				
i rifiuti sono stoccati su area impermeabilizzata/pavimentata ?				
sono presenti canalette di raccolta di eventuali sversamenti ?				
verifica dei sistemi di monitoraggio e controllo (rete piezometrica, sistemi di captazione ed abbattimento emissioni gassose e/o polveri, ecc.)				
la rete di raccolta delle acque meteoriche è conforme a quella autorizzata (presenza separatori; caditoie ecc.)				
<b>PRESCRIZIONI ANTINCENDIO (SE PRESENTE CPI)</b>				
sono presenti gli estintori previsti?				
sull'estintore è presente e aggiornata l'indicazione della manutenzione ?				
le bocchette antincendio sono facilmente raggiungibili e munite di manichetta?				
<b>VERIFICHE AMMINISTRATIVE</b>				

verificare l'autorizzazione al trasporto e la documentazione (formulario) dei mezzi presenti all'interno dell'insediamento

verificare a campione sul registro di carico e scarico dei rifiuti se le tipologie e le quantità dei rifiuti stoccati corrispondono

verificare il flusso di uno o più carichi (arrivo, messa in riserva o deposito preliminare, scarico, eventuale documentazione analitica in caso di rifiuto a specchio

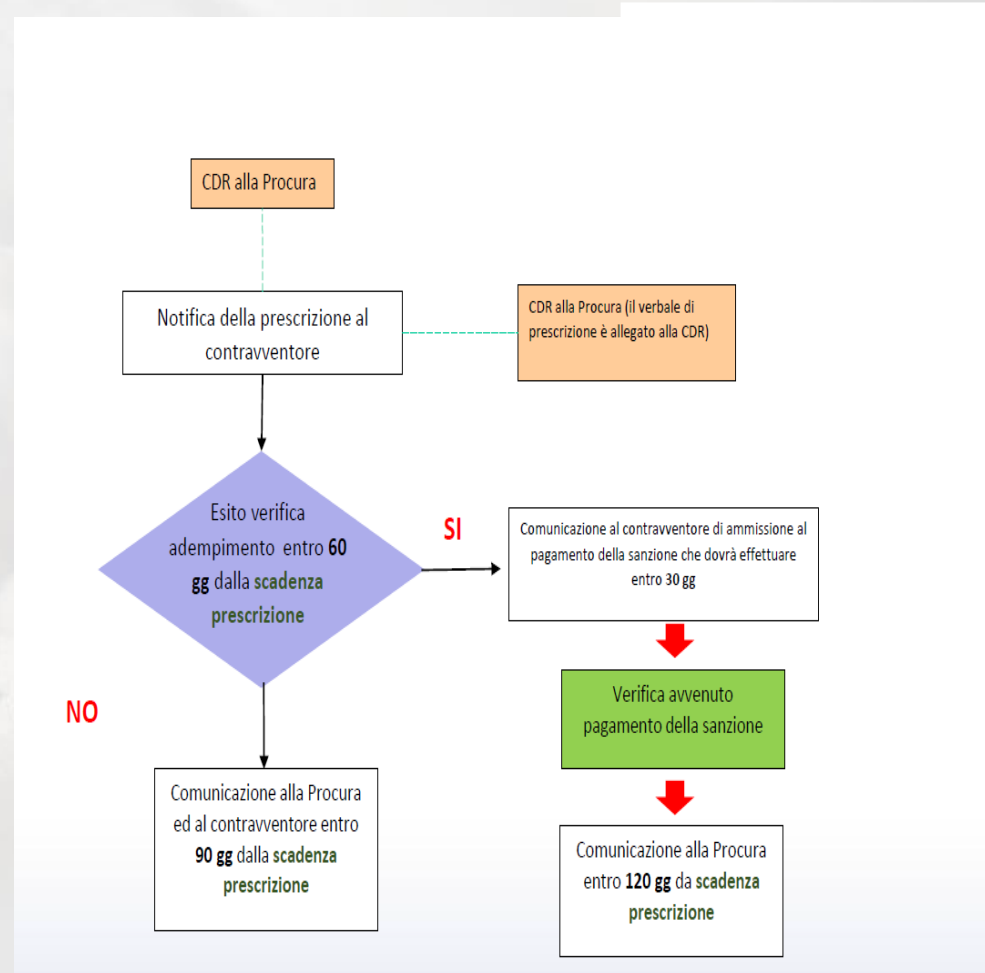
# INCENDI IN IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI

## LEGALITÀ E PIANIFICAZIONE PER LA PREVENZIONE

### LE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA

La L. 68/2015 ha introdotto nel Codice Ambiente la procedura estintiva per i reati contravvenzionali, valorizzando la funzione preventiva prima ancora che repressiva degli organi di controllo, almeno nei casi in cui non sia accertato un danno o pericolo attuale e concreto di danno alle risorse ambientali, urbanistiche o paesaggistiche protette.

L'estinzione della contravvenzione avviene a seguito dell'adempimento delle prescrizioni impartite dalla Polizia Giudiziaria e con il pagamento di una somma pari ad 1/4 dell'ammenda.



Torino, 27 giugno 2018

# INCENDI IN IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI

## LEGALITÀ E PIANIFICAZIONE PER LA PREVENZIONE

### LE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA

L'art.12 c. 7 della L.132/16 prevede che i legali rappresentanti delle ARPA possano individuare tra il proprio personale destinato a svolgere attività ispettive i dipendenti che, nell'esercizio delle proprie funzioni, operano con la qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria (previsioni riprese dalla L.R. Lombardia 16/99, art.16, comma 6.1).



#### **Modello organizzativo in ARPA LOMBARDIA (DDG 208/2017):**

- la nomina di personale con funzioni di UPG in ARPA non deve pregiudicare lo svolgimento ordinato di tutte le attività di natura non giudiziaria previste dal mandato istitutivo e dai piani e programmi operativi pluriennali ed annuali, in particolare i monitoraggi e i controlli ambientali;
- l'attività di UPG è necessario venga svolta in un contesto organizzativo chiaro e nel permanere dei rapporti gerarchici previsti dagli organigrammi, privilegiando la qualità dell'apporto tecnico che scaturisce proprio dall'utilizzo delle risorse e delle competenze complessivamente disponibili in ARPA.

#### **Prime disposizioni per la gestione della procedura di estinzione dei reati di cui alla Parte VI-bis, D.Lgs. (DDG ARPA LOMBARDIA 314/2017)**

Torino, 27 giugno 2018





# INCENDI IN IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI

## LEGALITÀ E PIANIFICAZIONE PER LA PREVENZIONE

### LE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA

**Percorso formativo** - Tre giornate di formazione, in più sessioni, con il coinvolgimento di Docenti Universitari, Sostituti Procuratori, Polizia Giudiziaria, colleghi di altre ARPA:

- Elementi di Diritto e Procedura Penale. Casistiche e modalità per l'accesso alle funzioni di P.G. da parte dell'Autorità Giudiziaria.
- Reati ambientali (L.68/2015) e procedura estintiva ex parte VI-bis del D.Lgs. 152/2006.
- Strumenti regolamentari, organizzativi e formali di ARPA sulle attività degli UPG.

**Decreti di nomina** (aprile 2017- sperimentazione, luglio 2017 e febbraio 2018)

Complessivamente 167 operatori (46 dirigenti e 121 comparto), la maggior parte presso le strutture dipartimentali

### Prima rendicontazione delle attività svolte (al 31-12-2017)

Prescrizioni emesse	Prescrizioni ottemperate (ammesse al pagamento)	Prescrizioni non ottemperate/non pagate	Violazioni ammesse al pagamento per condotta esaurita /adempimento spontaneo	Asseverazioni	Importo totale riscosso (euro)
110	43	16	28	136	193.250

Torino, 27 giugno 2018

# INCENDI IN IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI

LEGALITÀ E PIANIFICAZIONE PER LA PREVENZIONE

## I RAPPORTI CON LE PROCURE

**In Lombardia:**

**13 Procure circondariali (una per provincia + Busto Arsizio) e 2 Procure Generali (Milano e Brescia)**

Il percorso per l'attribuzione della qualifica di UPG al personale di ARPA (modello organizzativo, regolamento) è stato accompagnato da momenti di approfondimento con le singole Procure

La procedura estintiva introdotta dalla Legge 68/15, non essendo supportata da un sistematico apparato di definizioni, né dalla previsione di univoci criteri valutativi, ha lasciato spazio a diverse possibili interpretazioni, che hanno generato vari **margini di incertezza operativa per gli operatori** chiamati ad applicarli.

Gli indirizzi forniti dalle varie Procure sono spesso tra loro disomogenee, rendendo anche difficile individuare una prassi operativa univoca all'interno di ARPA

---

Torino, 27 giugno 2018



# INCENDI IN IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI

LEGALITÀ E PIANIFICAZIONE PER LA PREVENZIONE

## I RAPPORTI CON LE PROCURE

Procura emittente	Riferimento documento	Data di emissione
Procura di Como	266/2016	10 marzo 2016
	857/2016	10 agosto 2016
Procura di Milano	5039/2016	18 aprile 2016
	5040/2016	18 aprile 2016
Procura di Pavia	6712/2016	9 settembre 2016
Procura di Busto Arsizio	1873/2016	28 settembre 2016
	1060/2018	24 aprile 2018
Procura di Brescia	2080/2016	10 ottobre 2016
Procura di Varese		9 agosto 2017 e 12 settembre 2017
Procura di Monza	1178/17	30 ottobre 2017
Procura di Mantova	1420/2017	10 novembre 2017

Torino, 27 giugno 2018

# INCENDI IN IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI

LEGALITÀ E PIANIFICAZIONE PER LA PREVENZIONE

## I RAPPORTI CON LE PROCURE

Incontri con le Procure Generali di Brescia e Milano con l'obiettivo di individuare modalità omogenee di approccio tra le Procure del distretto di competenza.

**Procura Generale di Milano:** proposta di protocollo di intesa

- Reati estinguibili
- Casi di reati a condotta esaurita e adempimento spontaneo
- Esercizio di attività in assenza della prescritta autorizzazione
- Definizione di danno o pericolo di danno a risorse ambientali.
- Soggetto Asseveratore
- Concorso di persone nel reato
- Beneficiario dell'ammontare della somma di denaro dovuto per l'estinzione della contravvenzione
- Modalità di rapporto tra Ente accertatore e Procura

Primo incontro collegiale con i Procuratori del distretto effettuata nel mese di aprile, in corso esame della bozza di protocollo predisposta da ARPA. Ipotesi firma a luglio

---

Torino, 27 giugno 2018





# INCENDI IN IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI

LEGALITÀ E PIANIFICAZIONE PER LA PREVENZIONE

## CASO IN LOMBARDIA – INCENDIO A MORTARA (PV)

### Impianto di trattamento e stoccaggio rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi

- Precedentemente autorizzato in procedura ordinaria art. 208 del TUA (competenza Provincia)
- In AIA per D.Lgs. 46/2014 - decreto n° 5002 del 16/06/2015 di Regione Lombardia: recupero R3 (speciali non pericolosi, con cernita, triturazione, vagliatura e riduzione volumetrica), R4 (recupero metalli), R12 (trattamento meccanico di selezione e cernita), recupero R5 di inerti, R13 (messa in riserva rifiuti pericolosi e non pericolosi compreso attività di rottamazione veicoli a motore), D15 (deposito preliminare pericolosi).
- Inserito nella programmazione triennale dei controlli IPPC dal 2016, decorsi i tempi tecnici per l'adeguamento impiantistico il perfezionamento della fideiussione.
- **Avvio del primo controllo ordinario previsto in data 06/09/2017**
- Contesto industriale circa 14.000 mq, i volumi complessivi autorizzati 6.870 mc.

Torino, 27 giugno 2018

# INCENDI IN IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI

LEGALITÀ E PIANIFICAZIONE PER LA PREVENZIONE

## CASO IN LOMBARDIA – INCENDIO A MORTARA (PV)

### Impianto di trattamento e stoccaggio rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi

Primo incendio.

Fase emergenziale dal **6/09/2017** al **14/09/2017**. Al momento dell'incendio i **volumi immagazzinati circa almeno doppio dell'autorizzato, ammassati in modo eterogeneo e caotico, senza rispettare i percorsi interni e la suddivisione per codici CER.**

Area poi posta sotto sequestro.

Secondo incendio (area ancora sotto sequestro).

Fase emergenziale **dal 22.06.2018 al 23.06.2018**. Monitoraggio ambientale fino al 25.06.

Torino, 27 giugno 2018



# INCENDI IN IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI

## LEGALITÀ E PIANIFICAZIONE PER LA PREVENZIONE



Torino, 27 giugno 2018




# INCENDI IN IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI

## LEGALITÀ E PIANIFICAZIONE PER LA PREVENZIONE

L'indagine della Commissione Parlamentare Rifiuti rilevava una certa **disomogeneità nella risposta investigativa e giudiziaria**, per la quale avrebbe potuto risultare utile la condivisione di protocolli nazionali negli accertamenti e nell'esercizio dell'azione penale.

Il modello lombardo nel territorio di Pavia:

- Rapporto con le Procure territoriali (  in fase di definizione protocollo con la PG di Milano)
- Ruolo della Prefettura di Pavia ( «controlli speditivi» con utilizzo di nuove tecnologie)

---

Torino, 27 giugno 2018



# INCENDI IN IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI

## LEGALITÀ E PIANIFICAZIONE PER LA PREVENZIONE



### *CASO IN LOMBARDIA – UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE*

- Dal 2002 utilizzo delle tecnologie di **Osservazione della Terra** da **satellite** e da **aereo** (mappatura delle coperture in cemento-amianto, monitoraggio del consumo di suolo,...).
- Avvio nel 2016 del progetto **DRONI** per acquisire la strumentazione e tutte le capacità necessarie per utilizzare i droni in maniera autonoma nelle attività di **monitoraggio, ispezione alle aziende** e nelle **emergenze**.
- Formazione di **6 piloti di droni tra i tecnici di ARPA e di Regione**.
- **CREO**: iniziativa con la Regione per lo sviluppo del **Centro Regionale di Osservazione della Terra**, interfaccia con il **Cluster Aerospaziale Lombardo**.



Torino, 27 giugno 2018

# INCENDI IN IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI

LEGALITÀ E PIANIFICAZIONE PER LA PREVENZIONE



2015

Torino, 27 giugno 2018





# INCENDI IN IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI

LEGALITÀ E PIANIFICAZIONE PER LA PREVENZIONE



APRILE 2016

Torino, 27 giugno 2018





# INCENDI IN IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI

## LEGALITÀ E PIANIFICAZIONE PER LA PREVENZIONE

GIUGNO 2017



Torino, 27 giugno 2018





# INCENDI IN IMPIANTI DI TRATTAMENTO

LEGALITÀ E PIANIFICAZIONE PER LA PREVENZIONE

Identificazione tipologia  
rifiuti

Misura volume  
rifiuti: 3808 m<sup>3</sup>

Torino,

PIEMONTE

Agenzia Regionale  
per la Protezione Ambientale

Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

ORDINE DEGLI  
INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA DI  
TORINO

# INCENDI IN IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI

LEGALITÀ E PIANIFICAZIONE PER LA PREVENZIONE

**GRAZIE** per l'attenzione

---

Torino, 27 giugno 2018

